



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

SVIC81400L

I. C. SAVONA III - G. MANZINO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Prospettive di sviluppo

6

Altri documenti di rendicontazione

7



Contesto

Gli alunni provengono da un contesto socio-culturale vario e differenziato; una parte di essi appartiene a nuclei familiari immigrati dalle varie regioni italiane e da paesi stranieri: la percentuale di questi ultimi è in costante crescita. Ciò rappresenta un'opportunità educativa di confronto e di arricchimento reciproco, ma contemporaneamente comporta una forte eterogeneità nelle classi, soprattutto iniziali, per la presenza di competenze linguistiche di base e di bisogni educativi talvolta molto differenziati. Tale criticità risulta ancor più evidente in occasione dell'inserimento in corso d'anno di alunni stranieri di nazionalità differenti e privi di competenze linguistiche o nelle difficoltà comunicative con le famiglie degli alunni stranieri se esse non padroneggiano la lingua italiana.

L'eterogeneità già presente nelle classi si è accentuata a causa del periodo pandemico e della conseguente interruzione delle lezioni in presenza nell'a.s. 2019/2020 e 2020/2021, durante i quali è stato obbligatorio ricorrere rispettivamente alla DaD e alla DDI sull'intero gruppo classe.

Nell'a.s. 2021/2022 la modalità di svolgimento dell'attività didattica è stata prevalentemente di tipo misto, a causa delle quarantene selettive.

Tale variabilità, anche in conseguenza delle continue modifiche della normativa sanitaria per la gestione dei casi di contagio in ambito scolastico, ha notevolmente inciso sulla partecipazione degli alunni e conseguentemente sui loro apprendimenti, nonostante la scuola abbia fornito supporti tecnologici a chi ne era sprovvisto.

Si è notata inoltre una regressione nelle autonomie personali e scolastiche, soprattutto nelle prime classi della scuola primaria.

Le misure di prevenzione del contagio hanno condizionato pesantemente le scelte metodologiche e didattiche, imponendo un insegnamento prevalentemente frontale, escludendo quindi ogni forma di arricchimento dell'offerta formativa.

A conclusione del triennio, lo scoppio della guerra in Ucraina ha comportato l'inserimento di un buon numero di alunni ucraini e le conseguenti misure di personalizzazione dei percorsi didattici e valutativi.

In questo quadro di estrema instabilità, il collegio della scuola primaria ha dovuto affrontare una totale revisione delle procedure di valutazione e della relativa documentazione.

Per contro la scuola ha potuto contare su risorse aggiuntive temporanee di personale e di finanziamenti mirati che hanno arricchito la dotazione digitale dei plessi. Di conseguenza si sono fornite occasioni formative circa il loro utilizzo consapevole e fruttuoso.

La scuola è posta in un quartiere cittadino che annovera piccole aziende, attività commerciali, impiegatizie e servizi pubblici, in un territorio, quello della provincia di Savona, inserito nel protocollo dell'area di crisi complessa, caratterizzata da una disoccupazione in linea con i dati del nord-ovest, ma in crescita.

L'istituto partecipa alla "Conferenza cittadina per la scuola", organo di coordinamento con l'ente locale il quale fornisce la manutenzione degli edifici, il servizio mensa, e l'assistenza specialistica per parte degli alunni diversamente abili. Si rapporta con i servizi sociali del Comune, l'ASL ed i soggetti privati accreditati, in relazione alle diverse forme di disagio degli alunni, ma la carenza di risorse finanziarie ed umane pubbliche hanno comportato contatti meno frequenti con gli operatori ASL. Allo stesso tempo da un punto di vista culturale-formativo il territorio presenta un variegato ventaglio di proposte (teatro, biblioteca, associazioni culturali/di volontariato/sportive, associazioni scoutistiche, gruppi sportivi, oratorio, librerie, altri istituti o reti di istituti, ...) che la scuola vaglia e coniuga con il proprio percorso progettuale, stabilendo con le agenzie educative e culturali del savonese alleanze formative per attività di supporto allo studio, di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento, per favorire la formazione unitaria della personalità degli alunni e la loro consapevolezza di far parte di una realtà più vasta ed articolata.

Durante la pandemia, tali attività sono state sospese/ridotte.

L'istituto collabora con UNIGE ed altri istituti scolastici per attività di ricerca/azione e di tirocinio; usufruisce di un contributo annuale della Fondazione De Mari che permette il mantenimento del servizio di sportello psicologico avviato cinque anni or sono, rivolto alle famiglie agli alunni ed ai docenti ed affidato ad un'esperta esterna.

L'istituto è localizzato in ambiente urbano e dislocato su tre sedi vicine tra loro e facilmente accessibili. Gli edifici, privi di barriere architettoniche, risultano in discreto stato, ma gli interventi manutentivi dell'ente proprietario sono in genere circoscritti a quelli necessari per la sicurezza per carenza di risorse finanziarie. Palestra e biblioteca sono presenti in ogni plesso, sebbene quella del plesso Guidobono non sia allo stato attuale fruibile poiché non a norma, e migliorabili



siano le loro condizioni così come quelle delle aule adibite a laboratorio. I plessi di scuola primaria e dell'infanzia dispongono di un'aula morbida.

L'edificio che ospita la scuola primaria e dell'infanzia De Amicis, pur di più recente costruzione e dotato di ampio giardino, offre spazi non ampi ed appena sufficienti alle esigenze didattiche, mentre negli altri plessi sono presenti locali abbastanza spaziosi.

I tre edifici sono cablati e tutte le classi sono dotate di LIM; le sezioni della scuola dell'infanzia e l'aula magna di ciascun plesso sono fornite di un proiettore; nel plesso Astengo due classi attuano il progetto "cl@ssi2.0". Presso la scuola secondaria è attivo il servizio di libri in comodato.

Le principali fonti di finanziamento risultano quella statale, i contributi vincolati del Comune, quelli delle famiglie (per le uscite, i viaggi di istruzione, gli spettacoli teatrali/cinematografici, le certificazioni linguistiche nella scuola secondaria), nonché contributi concessi dalla Fondazione De Mari. La scuola partecipa a bandi locali (CTS per ottenere sussidi per la disabilità) ed europei (PON) per accedere a finanziamenti su progetti specifici; l'adesione ai bandi comporta un notevole impegno progettuale, gestionale e documentale, soprattutto relativamente ai progetti PON. E' inoltre previsto un finanziamento nell'ambito del PNRR per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi.

Il personale docente è in gran parte a tempo indeterminato e generalmente stabile sia su posto comune sia sul sostegno; i numerosi part-time e le deroghe sul sostegno concorrono, però, ad aumentare il numero di precari specialmente su quest'ultimo, a scapito talvolta della continuità didattica. Nel corso del triennio l'età media dei docenti si è abbassata a causa del turn-over a seguito dei pensionamenti. Continuano a registrarsi difficoltà nel reperire supplenti disponibili per le assenze brevi; le graduatorie si esauriscono velocemente ed occorre ricorrere alle messe a disposizione, non sempre sufficienti. L'organico di potenziamento ha ridimensionato le problematiche organizzative per la copertura delle assenze nella scuola primaria in un gran numero di casi, ma non nella secondaria e nella scuola dell'infanzia. Anche tra il personale ATA un buon numero ha un'anzianità sull'istituto maggiore di 5 anni, i collaboratori scolastici sono equamente ripartiti tra i tre plessi.

E' diventata pratica usuale la collaborazione tra i tre ordini grazie alle attività comuni di programmazione, progettuali e formative ed alla disponibilità di parte dei docenti ad impegnarsi anche in ruoli organizzativi e di coordinamento. La presenza di docenti neoassunti, di tirocinanti risulta un'ulteriore risorsa, così come l'intervento di un'esperta esterna che tramite lo sportello offre supporto psicologico agli studenti, consulenza ai docenti e mediazione nei rapporti scuola-famiglia.

Non adeguate appaiono invece le risorse finanziarie del MOF(fondo di istituto, fondi per progetti aree a rischio) che limitano le possibilità progettuali; nel triennio la scuola ha potuto, però, contare su finanziamenti specifici.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in italiano, matematica e inglese (per inglese si partirà dalla classe terza di scuola primaria).

Traguardo

Miglioramento del rendimento medio di ciascuna classe dell'Istituto in ogni disciplina (italiano, matematica, inglese) del 2%.

Attività svolte

Curricolo, progettazione e valutazione:

- Integrazione del curricolo con la programmazione per competenze per la scuola secondaria.
- Elaborazione di prove comuni e loro somministrazione in ingresso e in uscita nelle discipline italiano, matematica e inglese in tutte le classi dell'Istituto.
- Monitoraggio degli esiti delle prove comuni per classi parallele.
- Adeguamento della valutazione per la scuola primaria e conseguente pianificazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari per ogni classe di corso.
- Attuazione di alcuni dei progetti di potenziamento previsti (blog, giochi matematici, attività musicali)

Continuità e orientamento:

- Collaborazione tra i vari ordini di scuola con una progettazione condivisa, per attività di continuità.

Inclusione e differenziazione:

- Aggiornamento e condivisione delle buone pratiche relative agli alunni con BES.
- Redazione di progetti e loro attuazione in favore degli alunni con BES.
- Avvio dell'utilizzo della nuova modulistica.
- Coordinamento con i referenti degli altri istituti comprensivi.
- Coordinamento con gli enti (ASL, AIAS, Nostra Famiglia)

Partecipazione dei docenti a corsi di formazione:

- Corsi di formazione sull'inclusione e sul nuovo PEI
- Corsi di formazione sulla valutazione della scuola primaria
- Corso sulla prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Corso di alfabetizzazione digitale (organizzato in moduli)
- Corso su accessibilità dei documenti
- Corso sui drive condivisi
- Corsi sul gioco come strumento di apprendimento cognitivo e sociale
- Corso sulla progettazione didattica a partire dalla domanda Invalsi
- Attività formative con la psicologa scolastica circa le regole e l'autoregolazione, la nuova adolescenza, le prevenzione e il contrasto del bullismo
- Utilizzo della piattaforma d'istituto per la condivisione di materiale e documenti.

Risultati raggiunti

Gli esiti presi in considerazione si riferiscono all'a.s. 2021/2022, in quanto la situazione pandemica non ha consentito la somministrazione delle prove comuni negli anni precedenti.

Scuola secondaria



Dal raffronto tra i risultati delle prove di ingresso e delle prove in uscita emerge un leggero miglioramento in italiano e matematica tra i ragazzi che si collocavano nella fascia iniziale. La maggior percentuale di progresso si riscontra nelle fasce base e intermedia. Ciò dimostra una chiara efficacia dell'intervento didattico, di supporto e di recupero svolto durante l'anno nei confronti degli alunni di fascia base e intermedia.

La fascia alta rimane pressoché invariata.

Per quanto riguarda la lingua inglese, la situazione iniziale è rimasta pressoché invariata nelle classi prime; si è rilevato un miglioramento nelle due fasce più alte delle classi seconde.

Scuola primaria

Nonostante l'attività sia stata svolta nell'ultimo anno del triennio in tutte le classi in gran parte in presenza e malgrado il supporto di recupero offerto dai team docenti con i colleghi di potenziamento e dell'organico COVID, si rileva, particolarmente nelle classi 3 e 4, relativamente alle discipline di italiano e matematica, un decremento degli alunni collocati nella fascia più alta ed un lieve incremento di quelli collocati nella fascia più bassa, a favore dei livelli centrali che di conseguenza sono risultati più ampi. A nostro avviso, ciò è dovuto, almeno in parte, al fatto che tali classi hanno iniziato il loro percorso scolastico in piena pandemia, perciò le basi sono state fornite in modo frammentato e poco consolidate. Si rimanda alle evidenze allegate.

Evidenze

Documento allegato

presentazioneesitiprimesec.pdf



Prospettive di sviluppo

Dati gli esiti scolastici rilevati nel triennio appena trascorso, emerge la necessità di focalizzare l'attenzione sulle abilità di comprensione del testo in tutte le discipline, proponendo specifiche prove comuni di ingresso e a conclusione dell'anno scolastico elaborate in continuità tra i due ordini.

L'istituto, nell'ottica del miglioramento, prevede di realizzare azioni che mirino a:

- l'aggiornamento delle prove comuni in ingresso e in uscita per le discipline italiano, matematica (dalla classe seconda della primaria alla terza della secondaria) e inglese (solo dalla classe terza di scuola primaria) relativamente alla comprensione del testo;
- l'arricchimento delle opportunità formative per gli alunni attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi (aule, laboratori, biblioteche), l'impiego di metodologie diversificate e il ricorso ad attività progettuali;
- un'attenzione particolare all'attuazione di pratiche didattiche inclusive tese a favorire la completa integrazione di tutti i nostri alunni, con particolare attenzione a quelli in difficoltà.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Prospetto sintetico attività formative docenti - triennio 19/22